SUCCESSO amaro

Il centrocampista di **Ugolotti** entra nel secondo tempo e decide la gara, ma la sua **rete** non porta alla **salvezza diretta**

FERALPI SALO'	**0**
TERAMO	**1**

FERALPI SALO' (4-3-3): Caglioni 6; Parodi 5,5, Codromaz 5,5, Ranellucci 5,5, Liotti 5,5; Settembrini 5,5, Gamarra 6 (26' st Staiti 5,5), Tassi 6 (16' st Davi 5,5); Bracaletti 5, Gerardi 5, Luche 5 (43' st Ruffini sv). A disp.: Vaccarecci, Ferretti, Turano, Guerra, Gambaretti. **Allenatore: Serena**

TERAMO (4-4-2): Narciso 6; Imparato 6, Caidi 6,5, Speranza 6,5, Karkalis 6,5; Ilari 6 (1' st Baccolo 6,5), Amadio 6,5, Spighi 6 (14' st Carraro 6,5), Di Paolantonio 6,5; Sansovini 6, Fratangelo 6 (8' st Barbuti 6). A disp.: Calore, Altobelli, Masocco, Scipioni, Sales, Fabrizi. **Allenatore: Ugolotti**

Arbitro: Volpi di Arezzo

Rete: 26'st Baccolo

Note: spettatori 600 circa, 30 ospiti. Ammonito Davì. Angoli 6-2 per il Teramo. Recupero: pt 0'; st 4'.

SALÒ

Un gol di Baccolo a metà ripresa consente al Teramo di interrompere il digiuno di gol che durava da quattro giornate, non di centrare la salvezza diretta. Il prevedibile successo del Mantova ai danni del Sudtirol condanna la squadra di Ugolotti a giocarsi la salvezza ai play out contro il Lumezzane, ma potendo godere anche sul fattore campo: andata il 21 maggio in terra lombarda, ritorno al "Bonolis" sette giorni dopo.

Al Teramo basterà non perdere, perché grazie al miglior piazzamento finale potrà salvarsi anche con due pareggi, e al termine del doppio confronto verrà premiato anche in caso di differenza reti pari. E aver chiuso la stagione senza subire gol nelle ultime quattro gare non può che essere un dato positivo, peraltro contro un avversario che nel girone di ritorno ha vinto appena due partite.

Servirà in ogni caso il miglior Teramo, contro un Lumezzane che avrà motivazioni diverse rispetto ad una Feralpi Salò che si è comunque giocata le chances di chiudere la stagione in un piazzamento migliore all'interno della griglia play off.

Serena ha "risparmiato" i vari Gambaretti, Guerra e Ferretti schierando i suoi con il 4-3-3 al quale Ugolotti risponde con il solito 4-4-2 privo di Camilleri, Petrella e Tempesti.

Rispetto alla squadra schierata contro il Parma, in difesa Imparato prende il posto di Sales, Spighi viene preferito a Carraro mentre Fratangelo festeggia il suo compleanno prendendo il posto di Barbuti.

La gara si gioca su ritmi bassi ma è il Teramo ad avere le occasioni migliori per sbloccare il risultato.

Già al 10' Ilari apre a destra per Spighi che impegna Cagliori, poi lo stesso Ilari chiama in causa nuovamente l'estremo difensore. Al 18' Di Paolantonio approfitta di un errato disimpegno difensivo ed apre da sinistra per Sansovini, che calcia sull'esterno della rete.

Un minuto dopo lo stesso Di Paolantonio ci prova da lontano con un destro che non inquadra lo specchio della porta mentre a metà tempo lo stesso esterno cambia gioco per Spighi a destra, ma il compagno non riesce ad agganciare il pallone. La Feralpi si vede soltanto alla mezz'ora, quando Settembrini crossa da destra per Gerardi che in girata calcia fuori.

Prima dell'intervallo un'emozione per parte: al 40' Ilari serve in area Sansovini, anticipato da Ranellucci, mentre al 44' Bracaletti manca il pallone provando l'intervento in spaccata.

Nella ripresa Ugolotti si gioca tre sostituzioni nel primo quarto d'ora: l'allenatore richiama Ilari, Fratangelo e Spighi per inserire Baccolo, Barbuti e Carraro.

E proprio al 15' Sansovini sfiora il gol su cross dalla sinistra di Di Paolantonio, ma l'attaccante aggancia male il pallone che termina sul fondo.

Il Teramo alza la pressione e, dopo un tiro da fuori di Barbuti che termina sul fondo (20'), va ripetutamente alla conclusione collezionando calci d'angolo e punizioni.

E se i due tentativi di Carraro da fuori vengono deviati sul fondo (23' e 24'), al pari del destro di Amadio (25'), al 26' la squadra di Ugolotti riesce a passare: sugli sviluppi di un calcio di punizione, Baccolo resiste alla carica di Ranellucci e corregge in rete un cross dalla sinistra di Karkalis per il gol dello 0-1.

Il Teramo potrebbe anche raddoppiare poco dopo la mezz'ora, ma Sansovini calcia alto da buona posizione.

Fino alla fine dei quattro minuti di recupero non accade più nulla, con Speranza e compagni che riescono a gestire senza affanni il risultato e possono così prepararsi ad un delicatissimo spareggio per conservare il calcio professionistico dopo una stagione molto sofferta.

Marco Andreassi

Alessandro Di Paolantonio in azione e, a destra, il centrocampista Pietro Baccolo che ha deciso la gara di Salò

Baccolo-gol non basta Il Teramo vince a Salò ma farà i play out

I biancorossi battono la Feralpi, però il successo del Mantova costringe il Diavolo agli spareggi retrocessione con il Lumezzane

LE PAGELLE: NARCISO INOPEROSO, IN EVIDENZA CARRARO E DI PAOLANTONIO. SANSOVINI POCO LUCIDO

6 NARCISO Di fatto è spettatore non pagante per l'intera durata del match.

6 IMPARATO Gara ordinata e senza sussulti, si limita a fare ciò che il tecnico gli chiede e riesce a farlo con profitto pur senza strafare, conquistandosi una piena sufficienza.

6,5 CAIDI Tra lui e Luche, che spesso si trova a fronteggiare, ci sono almeno trenta centimetri di differenza, ma l'avversario non riesce mai a sorprenderlo sulla velocità.

6,5 SPERANZA Stesso giudizio del compagno di reparto insieme al quale conferma il "muro" difensivo.

6,5 KARKALIS Mezzo voto in più per l'assist fornito a Baccolo in occasione del gol, rispetto ad Imparato riesce a dare qualcosa in più dal punto di vista della fase offensiva e l'asse con Di Paolantonio funziona bene.

Federico Carraro

Marco Sansovini al tiro

6 ILARI Resta in campo per un tempo, poi Ugolotti preferisce richiamarlo per non rischiare di perderlo nella gara di andata dei play-out a causa della diffida.

6,5 BACCOLO (DAL 1'ST) Un suo guizzo consente al Teramo di chiudere la stagione con una vittoria, una rete che non serve per la salvezza diretta ma che fa comunque morale.

6,5 AMADIO E' il metronomo di una squadra che spinge sull'acceleratore soltanto a metà del secondo tempo, riuscendo a trovare il gol proprio in quel frangente.

6 SPIGHI Gioca con discreta vivacità in occasione del primo tempo, la sua gara finisce anzitempo perché al quarto d'ora della ripresa Ugolotti lo richiama in panchina.

6,5 CARRARO (DAL 14' ST) Il suo ingresso in campo vivacizza non poco la manovra del Teramo aumentando anche la pericolosità offensiva della squadra, impegna subito la difesa locale che poco dopo concede la rete che decide la partita.

6,5 DI PAOLANTONIO Tra i più positivi tra primo e secondo tempo, sempre nel vivo del gioco ed è un'autentica spina nel fianco della retroguardia lombarda dimostrando un momento di forma buono.

6 SANSOVINI In un paio di occasioni avrebbe potuto anche fare meglio, invece sfiora soltanto il gol non riuscendo ad essere abbastanza cinico.

6 FRATANGELO Ugolotti gli regala la maglia di titolare nel giorno del suo compleanno, prova a lottare per la squadra e per aprire spazi a Sansovini, esce quasi subito nella ripresa.

6 BARBUTI (DALL'8 ST) Con lui in campo il Teramo appare leggermente più incisivo. (m.a.)

ILPARMA VINCE IL DERBY E VA ALLA SECONDA FASE DEI PLAY OFF

ALBINOLEFFE	**3**
SANTARCANGELO	**1**

ALBINOLEFFE (3-5-2): Nordi 6; Scrosta 6, Gavazzi 5,5, Zaffagnini 6,5; Gonzi 6,5, Agnello 6,5, Giorgione 6, Di Ceglie 6 (35'st Loviso 6,5), Anastasio 5,5 (25'st Cortellini 6); Montella 7, Mastroianni 6 (30'st Moreo 6,5). A disp: Cortinovis, Mondonico, Dondoni, Nichetti, Ravasio, Guerriera, Mandelli. **Allenatore: Alvini**

SANTARCANGELO (3-5-2): Nardi 6; Paramatti 6 (27'st Capitanio 6), Oneto 6,5, Sirignano 5; Rossi 6 (42'st' Defendi sv), Carlini 5, Jadid 6, Gatto 6, Florio 6; Merini 7 (25'st Cesaretti 6), Cori 6. A disp.: Gallinetta, Rossini, Dalla Bona, Gulli, Ungaro, Alonzi, Danza, Rondinelli. **Allenatore: Marcolini**

Arbitro: Guccini di Albano Laziale
Reti: 35'pt Merini, 11'st Agnello, 40'st Loviso (rig.), 47'st Montella.
Note: espulsi al 48'st l'allenatore del Santarcargelo Marcolini e Carlini per proteste. Ammoniti Agnello, Sirignano, Giorgione, Mastroianni, Jadid, Rossi, Gavazzi. Angoli: 3-1 per l'Albinoleffe. Recupero: 2', 4'.

FANO	**2**
BASSANO	**1**

FANO (4-3-1-2): Menegatti 6; Camilloni 6 (29' st Cocuzza sv), Torta 6, Zullo 6,5, Taino 6; Capezzani 6 (16' st Gualdi 6), Bellemo 6, Schiavini 6,5; Borrelli 6; Germinale 5,5 (11' st Fioretti 7), Melandri 6. A disp.: Andrenacci, Zigrossi, Ashong, Ferrani, Filippini, Lanini. **Allenatore: Cuttone**

BASSANO VIRTUS (4-2-3-1): Bastianoni 4; Formiconi 6,5, Trainotti 6, Bizzotto 6, Crialese 6; Gerli 6, Proietti 6,5 (30' st Bernardi sv); Gashi 6,5, Minesso 6 (37' st Ruci sv), Fabbro 6; Grandolfo 5,5 (21' st Maistrello 6). A disp.: Piras, Guadagnin, Pasini, Candido, Bianchi, Tronco, Soprano, Bortot. **Allenatore: Bertotto**

Arbitro: Mantelli di Brescia
Reti: 3' st Gashi, 39' st Schiavini, 47' st Fioretti.
Note: giornata primaverile, terreno in buone condizioni. Spettatori 1600 circa. Ammoniti Crialese, Germinale, Cocuzza. Angoli: 8-5 per il Fano. Recupero: 1', 4'.

FORLÌ	**0**
ANCONA	**1**

FORLÌ (4-3-3): Turrin 5,5; Baschirotto 4,5, Conson 5,5, Carini 5, Sereni 5; Alimi 5, Capellupo 5, Piccoli 5 (18' st Tentoni 5,5); Tonelli 5,5 (26' st Capellini 5,5), Succi 4,5, Bardelloni 5 (18' st Ponsat 5). A disp.: Semprini, Franchetti, Croci, Vesi, Spinosa, Martina Rini, Di Rocco, Parigi. **Allenatore: Bonacci** (Gadda squalificato).

ANCONA (4-3-3): Anacoura 7,5; Di Dio 6, Daffara 6,5, Kostadinovic 6,5, Nicolao 6; Fraternali 6 (21' st Mancini 6), Vitiello 6,5, Bambozzi 6,5; Bariti 6,5, Paolucci 7, Forgacs 6. A disp.: Piangerelli, Bartoli, Bellucci, Zepponi, Gioacchini. **Allenatore: Ripa** (De Patre squalificato)
Arbitro: Ayroldi di Molfetta
Rete: Paolucci al 13' st
Note: spettatori 1.000 circa, paganti, abbonati e incasso non comunicati. Ammoniti Fraternali e Daffara. Angoli: 5-3. Recupero: 0', 3'.

GUBBIO	**3**
MODENA	**2**

GUBBIO (3-5-1-1): Volpe 5; Marini 7, Burzigotti 6, Piccinni 5,5; Valagussa 4,5, Conti 6,5 (28' st Rinaldi 6), Romano 6,5, Giacomarro 6, Zanchi 6,5; Casiraghi 6,5 (19' st Croce 6); Ferretti 7. A disp.: Zandrini, Monti, Marghi, Petti, Stefanelli, Bergamini, Costantino, Lunetta, Otin Lafuente, Tavernelli. **Allenatore: Magi**

MODENA (3-5-1-1): Manfredini 6 (30' pt Costantino 6); Ambrosini 6, Milesi 6, Aldrovandi 5,5; Calapai 6, Chiossi 5,5 (1' st Diakité 7), Giorico 6, Laner 6, Guardiglio 5,5 (18' st Basso 5,5); Nolè 5,5; Diop 6. A disp.: Biancolini, Marino, Accardi, Ravasi, Olivera, Loi, Fautario, Remedi, Schiavi. **Allenatore: Capuano**

Arbitro: Pashuku di Albano Laziale
Reti: 34' pt Casiraghi (rig), 17' st Ferretti, 26' e 36' st Diakité, 45' st Marini.
Note: spettatori paganti 402, di cui 164 da Modena, più 675 abbonati. per un incasso globale di 7.565,00 euro. Espulso: 26' pt Valagussa per gioco scorretto. Angoli: 4-2 per il Gubbio. Recupero: 4', 3'.

MACERATESE	**2**
VENEZIA	**0**

MACERATESE (4-3-1-2): Moscatelli 6; Ventola 6,5, Marchetti 6,5, Gattari 6,5, Sabato 6; Mestre 6 (17' st Malaccari 6,5), Quadri 7, De Grazia 8; Moroni 5,5 (25' st Bangoura 6); Colombi 5,5 (1' st Marcantoni 5,5), Palmieri 6. A disp.: Forte, Grenizzi, Broli, Massei, Perna, Franchini, Petrilli, Turchetta, Allegretti. **Allenatore: Giunti**

VENEZIA (4-3-3): Facchin 6,5; Serena 6, Cernuto 5,5, Domizzi 6, Galli 4; Fabris 6,5, Bentivoglio 6, Acquadro sv (20' pt Garofalo 6); Caccavallo 6 (30' st Moreo sv), Ferrari 5,5, Tortori 5,5 (14' st Strechie 6,5). A disp.: Vicario, Sambo, Pellicanò, Zampano, Soligo, Stulac, Fabiano, Geljo, Cicagna. **Allenatore: Inzaghi**

Arbitro: Gariglio di Pinerolo
Reti: 23' st Quadri (rig), 37' st De Grazia.
Note: partita giocata a porte chiuse per il mancato pagamento da parte della società biancorossa degli steward. Espulso: Galli al 10' per fallo da ultimo uomo. Ammoniti De Grazia, Marcantoni. Angoli: 5-3. Recupero: 1', 3'.

MANTOVA	**3**
SUDTIROL	**1**

MANTOVA (3-4-2-1): Bonato 6, Cristini 6,5, Vinetot 6, Siniscalchi 6,5 (22' st Dyabi 6), Regoli 6,5 (38' st Renny Smith sv), Di Santantonio 6,5, Salifu 6,5, Donnarumma 6, Marchi 6,5, Raggio Garibaldi 6, Caridi 7 (9' st Citadino 6). A disp.: Tonti, Maniero, Bandini, Houhache, Ciccone, Boniperti, Gargiulo, Sodinha, Guazzo. **Allenatore: Graziani**

SUDTIROL (4-4-2): Fortunato 6, Tait 6, Baldan 5,5, Brugger 5,5, Riccardi 6, Bertoni 6, Cia 6 (38' st Loolino sv), Furlan 6,5, Gliozzi 6,5 (12' st Spagnoli 6), Broh 6, Lupoli 5,5 (25' st Rantier sv). A disp.: Marcone, Montaperto, Forti, Bassoli, Tulli, Betteto, Torregrossa, Carella. **Allenatore: Colombo**

Arbitro: Raciti di Acireale
Reti: 6' pt Gliozzi, 18' pt Regoli, 24' pt Di Santantonio, 6' st Caridi.
Note: pomeriggio nuvoloso e freddo, terreno in buone condizioni nonostante la pioggia caduta sino a qualche ora prima del match. Ammoniti Regoli, Riccardi, Caridi. Angoli: 4-1. Recupero: 0', 4'.

PADOVA	**2**
LUMEZZANE	**0**

PADOVA (4-4-2): Bindi 6,5; Cappelletti 6,5, Sbraga 6, Emerson 6,5, Favalli 6 (40' st Tentardini sv); Bobb 6,5, Mandorlini 7, Berardocco 6,5, Dettori 6,5; Alfageme 5,5 (34' st Mazzocco sv), Altinier 7 (22' st Cisco 6) A disp.: Favaro, Russo, Monteleone, Madonna, Boniotti, De Risio, Gaiola. **Allenatore: Brevi**

LUMEZZANE (4-1-4-1): Carboni 6,5; Allegra 5,5 (1' st Leonetti 6), Bagatini Marotti 5,5, Sorbo 5,5, Bonomo 5; Quinto 5,5; Bacio Terracino 6 (27 st D'Alessandro sv), Zappacosta 5,5, Varas 6, Russini 5,5 (19' st Padulano 5,5); Speziale 5,5. A disp.: Pasotti, Tagliani, Rizzi, Arrigoni, Gentile, Sola, Verde, Musto, Marra. **Allenatore: Bertoni**

Arbitro: Bertani di Pisa
Reti: 35' pt Altinier, 30' st Mandorlini.
Note: 3820 spettatori (3019 abbonati) per un incasso di paganti di 2.176,20 euro. Ammoniti: Favalli, Speziale. Angoli: 7-4 per il Padova. Recupero: 0', 4'.

PARMA	**1**
REGGIANA	**0**

PARMA (4-3-3): Frattali 6; Iacoponi 6,5, Lucarelli 7,5, Di Cesare 6 (18' st Mazzocchi 6), Scaglia 6; Munari 6, Scozzarella 6,5 (32' st Corapi 6), Scavone 7; Nocciolini 6 (41' st Saporetti sv), Calaiò 5, Baraye 7. A disp.: Zommers, Giorgino, Sinigaglia, Nunzella, Ricci, Coly, Simonetti, Messina, Fall. **Allenatore: D'Aversa**

REGGIANA (4-4-1-1): Perilli 5,5; Spanò 6,5, Rozzio 6, Sabotic 5, Panizzi 5,5 (41' st Sbaffo sv); Ghiringhelli 6, Bovo 5,5 (31' st Marchi 5,5), Genevier 6, Contessa 6,5 (8' st Calvano 5,5); Cesarini 6; Guidone 5. A disp.: Narduzzo, Pedrelli, Maltese, Riverola, Lombardo, Trevisan, Rizzi, Rocco, Carini. **Allenatore: Menichini**

Arbitro: Pillitteri di Palermo
Rete: 20' st Baraye.
Note: giornata piovosa, terreno ai limiti della praticabilità. Spettatori: 15000 circa. Espulso al 13' pt Sabotic. Ammoniti Cesarini, Ghiringhelli, Di Cesare. Al 35' pt Perilli para un calcio di rigore a Calaiò. Angoli: 5-5. Recupero: 2', 3'.

SAMBENEDETTESE	**2**
PORDENONE	**1**

SAMBENEDETTESE (4-3-3): Pegorin 6; Rapisarda 6,5, Di Pasquale 6,5, Di Filippo 6,5, Grillo 5,5 (40' st Candellori sv); Vallocchia 6,5, Bacinovic 6 (21' st N'Tow 6), Lulli 7; Mancuso 7, Sorrentino 6,5, Agodirin 6,5 (30' st Di Massimo sv). A disp.: Aridità, Bernardo, Pezzotti, Latorre, Ferrara, Mattia, Mori. **Allenatore: Sanderra**

PORDENONE (4-5-1): Tomei 7; Semenzato 6,5, Parodi 6, Marchi 5,5, Zappa 5,5 (23' st Ingegneri 5,5); Cattaneo 6,5, Misuraca 6, Burrai 6,5, Suciu 6, Bulevardi 5,5 (17' st Martignago 5,5); Padovan 5,5 (17' st Pietribiasi 5,5). A disp.: D'Arsie, Stefani, Buratto, Filinksy. **Allenatore: Tedino**

Arbitro: Panarese di Lecce
Reti: 30' pt Marchi (aut), 42' pt Burrai (rig) 43' st Mancuso.
Note: spettatori 2500 circa. Al 45' st espulso Burrai per comportamento non regolamentare. Ammoniti Padovan, Bacinovic, Pietribiasi, N'Ttow e Grillo.

Ugolotti: gli spareggi sono molto insidiosi, guai a giocare per il pari

L'allenatore dei biancorossi Guido Ugolotti

SALÒ

Il Teramo sbanca Salò ma non riesce ad evitare i play out. Il tecnico Guido Ugolotti è ugualmente soddisfatto: «Siamo stati bravi ad imporre il nostro gioco e a portare a casa questa vittoria, che purtroppo non è servita per evitare i play out. La differenza l'hanno fatta le motivazioni? Credo di sì. Abbiamo fatto una buona prestazione comunque, anche grazie ad un ottimo assetto difensivo. Durante la partita abbiamo cambiato tre moduli e i giocatori si sono comportati alla grande. Sono contento per la prestazione di tutti. I risultati però in questa occasione non ci hanno aiutato». Ora bisogna giocarsi la salvezza con il Lumezzane: «Andiamo avanti per la nostra strada, consapevoli della nostra forza. Nella mia gestione abbiamo fatto 20 punti, con una media gol realizzativa bassa, ma allo stesso tempo con un'ottima difesa. Dobbiamo guardare i lati positivi, rispettando l'avversario, perché in due partite può accadere di tutto. Siamo consapevoli però che se giochiamo con questa concentrazione sarà difficile subire gol. Non sono i primi play out che affronto, quindi so che ci sono parecchie insidie. Con due pareggi ci salviamo è vero, ma dobbiamo andare a Lumezzane per vincere, altrimenti rischiamo grosso».

Imparato carica: «Serve concentrazione, salvezza alla portata»

Per quanto riguarda i giocatori, in sala stampa si presenta Raffaele Imparato: «Ora dobbiamo staccare, azzerare tutto, perché ci giochiamo l'intera stagione in 180 minuti. Bisogna rimanere sul pezzo, perché questa salvezza è alla nostra portata. Non giocavo da parecchio tempo e mi ha fatto piacere tornare in campo. Ho dato il massimo, ma ciò che importava era vincere. Non è valsa la salvezza, ma va bene così, perché ci sono stati segnali positivi». Con un paio di punti in più il Teramo sarebbe stato salvo: «Non ci dobbiamo pensare. Il campionato ormai è finito ed è andato così, non possiamo stare qui a rammaricarci. Dobbiamo essere positivi in vista del futuro, ricaricando subito le pile. Se rimarremo concentrati potremo portare a casa la salvezza. Ugolotti? Sicuramente il mister ha portato un po' più di equilibri. È normale che nessuno si aspettava di fare così fatica, ma ora abbiamo la possibilità di riscattarci, facendo in due partite ciò che non abbiamo combinato in 38. Con il Lumezzane abbiamo un piccolo vantaggio, ma non possiamo permetterci di puntare a pareggiare. La salvezza è alla nostra portata».

Diavolo salvo con due pareggi, si inizia il 21

L'andata tra due settimane a Lumezzane, poi il 28 al Bonolis. Ai biancorossi basterà non perdere

Il presidente del Teramo Luciano Campitelli

TERAMO

La salvezza del Teramo passerà dunque attraverso i play out. Il Diavolo affronterà il Lumezzane, con l'andata in trasferta (21 maggio) e il ritorno al Bonolis (28 maggio). Non sono previsti supplementari nè rigori. Il Teramo, grazie al miglior piazzamento in classifica, può provare a salvarsi anche con due pareggi. Ieri sono state definite le griglie dei play off e dei play out nei tre gironi di Lega Pro. Gli orari d'inizio delle varie gare verranno resi noti nelle prossime ore. I play off inizieranno già domenica, 14 maggio, inaugurando così la nuova formula extra-large in vigore da quest'anno. Sarà una lunga maratona per decretare la squadra che andrà in B insieme a Cremonese, Venezia e Foggia. Nella prima fase (gara unica di sola andata) scenderanno in campo le squadre che hanno chiuso la regular season dal terzo al decimo posto (l'undicesimo nel girone C). Nella seconda fase (andata domenica 21 maggio, ritorno mercoledì 24) entreranno in scena le formazioni che si sono classificate al secondo posto e il Matera, finalista di coppa Italia. Sia nella prima che nella seconda fase non ci saranno supplementari nè rigori, ma in caso di parità di punteggio si terrà conto del migliore piazzamento in campionato (nella prima fase) e della differenza reti (nella seconda fase, dove in caso di parità di gol prevarrà la squadra che ha chiuso in posizione migliore la regular season). Supplementari e rigori, invece, ci saranno ai quarti di finale (28 maggio e 4 giugno), in caso di uguale differenza reti, in semifinale (martedì 13 e mercoledì 14 giugno) e in finale (sabato 17 giugno). Le semifinali e la finale si disputeranno, in gara unica, allo stadio Franchi di Firenze.

Ecco il programma.

Girone A. Play off (prima fase, 14 maggio): Livorno-Renate, Arezzo-Lucchese, Giana Erminio-Viterbese e Piacenza-Como. Play out (21 e 28 maggio): Lupa Roma-Carrarese e Tuttocuoio-Prato.

Girone B. Play off (prima fase, 14 maggio): Pordenone-Bassano, Padova-Albinoleffe, Reggiana-Feralpi Salò e Gubbio-Sambenedettese. Play out (21 e 28 maggio): Lumezzane-Teramo e Forlì-Fano.

Girone C. Play off (prima fase, 14 maggio): Juve Stabia-Catania, Virtus Francavilla-U. Fondi, Siracusa-Casertana e Cosenza-Paganese. Play out (21 e 28 maggio): Melfi-Akragas e Catanzaro-Vibonese.

Gaetano Lombardino

©RIPRODUZIONE RISERVATA